

## Note, corrispondenze ed esperienze\*

### Un viaggio nel futuro. L'esperienza del Liceo Falcone di Bergamo

#### Un po' di storia

Il Liceo Linguistico "Falcone" - primo liceo linguistico statale di Bergamo e insignito nel 2019 dell'onorificenza di "Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo" - è un Istituto esclusivamente a indirizzo linguistico, che conta nell'attuale anno scolastico circa 1300 studenti, frequentanti un totale di 58 classi distribuite su tre sedi, tutte ubicate in città.

Gli studenti provengono da realtà diverse: abitano nel capoluogo solo il 21% circa; per la maggior parte essi viaggiano dai paesi dei vari Ambiti della Provincia e addirittura il 4% da località fuori provincia.

L'Istituto nasce come sede autonoma nel 1991 da una sperimentazione linguistica avviata nel 1989 dall'Istituto Magistrale "Secco Suardo" e che allora interessava tre lingue europee, per la precisione: Inglese, Francese e Tedesco.

Nel 1993, per volontà degli studenti e dei docenti, il Liceo viene intitolato al magistrato siciliano assassinato il 23 maggio 1992 a Palermo, con una cerimonia a cui partecipò il Procuratore della Repubblica Armando Spataro, che aveva collaborato con Giovanni Falcone. A partire da questo momento, il "Falcone", prima scuola in Italia con questo nome, si focalizza sull'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza responsabile e alla legalità.

In aggiunta alle tre lingue europee già presenti, dal 2003-2004 inizia l'ampliamento dell'offerta formativa grazie all'inserimento dello Spagnolo.

Dall'anno scolastico 2008-2009 viene attivato il progetto EsaBac (= Esame di Stato + *Baccalaureat*) ovvero la possibilità di ottenere al termine del percorso liceale quinquennale un doppio diploma di istruzione secondaria superiore, riconosciuto contemporaneamente sia in Italia che in Francia.

Da settembre 2010 vengono attivati gli insegnamenti di due lingue dell'Asia orientale (cinese e giapponese) e della lingua araba standard moderna, nell'ambito dell'innovativo "Progetto Oriente", messo in atto dall'Istituto grazie alla collaborazione sinergica con la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bergamo, la cattedra completa delle quali sarà attivata da settembre 2014.

Dall'anno scolastico 2011-2012 è inoltre attivo il progetto DSD (= *Deutsches Sprachdiplom*), organizzato dal Ministero della cultura tedesco, che certifica a metà del terzo anno le competenze della lingua tedesca con l'esame DSD1 per i livelli A2/ B1 del QCER (= Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e l'esame DSD2 all'inizio del quinto anno per i livelli B2/C1.

L'offerta formativa delle lingue extraeuropee si amplia ulteriormente dall'anno scolastico 2018-2019 con l'introduzione del Russo e dall'anno scolastico in corso con il Coreano.

#### Un viaggio nel futuro: l'introduzione del Coreano

Da anni il nostro liceo linguistico si distingue per l'ampia offerta formativa: oltre ad includere le principali lingue europee – Francese, Spagnolo e Tedesco – in diverso abbinamento tra loro, ha abbracciato un approccio all'internazionalizzazione unico nel suo genere, introducendo progressivamente lingue

---

\* I contributi di questa sezione per la loro natura di racconto di esperienze, brevi comunicazioni o lettere alla redazione, non avendo intenzioni di approfondimento scientifico, non sono state sottoposte a procedura di referaggio.

extraeuropee con abbinamenti prefissati: Arabo con Spagnolo, Cinese con Spagnolo o con Tedesco, Coreano con Tedesco, Giapponese con Francese e Russo con Francese.

Queste lingue rappresentano non solo un ponte verso altre culture, ma una reale opportunità per preparare gli studenti alle sfide di una società globalizzata.

In quest'ottica di apertura al mondo, l'anno scolastico 2024-2025 segna un ulteriore passo in avanti: siamo infatti orgogliosi di annunciare l'introduzione del Coreano tra le lingue studiate nel nostro liceo, primo Istituto in Italia.

L'inserimento di questa lingua extraeuropea si inserisce all'interno di un progetto formativo più ampio, pensato per ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, rafforzare la nostra identità di scuola innovativa e rispondere a una crescente domanda di competenze linguistiche specifiche legate all'Asia orientale.

### Consigli per l'attivazione di una nuova lingua

Come abbiamo concretizzato l'idea?

L'introduzione di una nuova lingua richiede un impegno strutturato, che coinvolge risorse umane e organizzative diverse.

Per garantire il successo dell'idea progettuale, abbiamo adottato un approccio graduale e partecipativo con i seguenti step.

1. Indagine conoscitiva per verifica fattibilità: abbiamo analizzato gli aspetti economici e le prospettive lavorative, le aziende sul territorio, a livello locale e internazionale.
2. Condivisione con il Collegio Docenti: è stata illustrata la proposta e i motivi della stessa con tutti gli insegnanti della scuola, in modo particolare per concordare la scelta dell'abbinamento linguistico della seconda lingua europea.
3. Verifica dell'interesse da parte dell'utenza: è stato proposto un corso pomeridiano di lingua coreana ai ragazzi della classe terza della scuola secondaria di primo grado e agli studenti già nostri iscritti nel nostro Liceo. In pochi giorni si sono formati due corsi!
4. Delibera in Consiglio di Istituto: il Consiglio (Organo collegiale di indirizzo) all'unanimità ha confermato e sottoscritto l'inserimento del Coreano abbinato al Tedesco.
5. Collaborazione con gli *stakeholders*: in modo particolare si sono attivati contatti e incontri con il Console Generale di Corea ed il suo staff che ci hanno anche fornito materiale didattico e contatti con scuole coreane per ampliamento della lingua e l'attivazione di scambi futuri.
6. Promozione dell'inserimento della lingua coreana nell'offerta formativa dell'Istituto sul sito e sui vari quotidiani locali e nazionali.
7. Selezione del personale docente, sia di lingua coreana che madrelingua coreana tramite interpello: dopo un processo di selezione accurato (considerato che ci sono state più candidature per ognuno dei due profili, grazie alla notizia diffusa dai mass media), siamo riusciti a integrare nel nostro team due docenti che portano con sé competenze linguistiche eccellenti e una profonda conoscenza della cultura coreana.

### L'entusiasmo degli studenti e delle famiglie

L'introduzione della nuova lingua ha suscitato grande entusiasmo tra studenti e genitori.

La classe "pilota" sta dimostrando un forte interesse per la lingua e la cultura coreana. Alcuni studenti hanno espresso la volontà di partecipare a programmi di scambio e persino di proseguire i loro studi universitari in Corea del Sud.

Questa passione si è positivamente riversata anche nelle altre discipline, tanto che alla fine del primo periodo valutativo si sono rilevate poche insufficienze a livello generale.

Anche le attività extrascolastiche proposte sono state positivamente contagiate da questo entusiasmo che è una conferma dell'importanza di ampliare l'offerta linguistica per includere lingue sempre più richieste dal panorama internazionale.

## Prospettive future e

L'inserimento del Coreano al Liceo linguistico "Falcone" di Bergamo è più di un semplice ampliamento del piano di studi: è una finestra aperta sul mondo, una scelta strategica che valorizza la formazione dei nostri studenti e li prepara a essere cittadini globali.

Ma quali possono essere le strategie per incentivare e tenere viva una lingua?

Ecco alcune strade percorribili.

Fondamentale *in primis* l'organizzazione di eventi che sono il modo per dare visibilità alla scuola e a rendere manifesta la sua offerta formativa.

Tra questi si segnalano: gli open day non solo illustrativi, ma soprattutto attivi, con la presenza di studenti e docenti e la partecipazione coinvolgente di mini-lezioni; gli incontri con le autorità del "Paese di studio"; la presentazione pomeridiana di un'opera letteraria accompagnata da *tea o coffee break* con dolcetti tipici.

Un'altra modalità è l'utilizzo delle risorse umane, presente nell'organico potenziato.

Nel corso degli anni, infatti, abbiamo verificato che le scelte di abbinamento linguistico possono variare. Non potendo per norma istituire una classe prima multilingue con l'organico di diritto, abbiamo soddisfatto la scelta linguistica delle famiglie e tutelato il posto di lavoro del docente che insegna la lingua che ha ottenuto una scelta minoritaria, utilizzando il collega di un'altra lingua presente nell'organico potenziato.

Per maggiore chiarezza e a puro titolo esemplificativo rappresento quanto sopraesposto.

*Abbinamento linguistico richiesto all'atto dell'iscrizione:*

- SPAGNOLO + ARABO = pochi iscritti, in numero tale da formare mezza classe
- SPAGNOLO + FRANCESE = tanti iscritti, in numero tale da formare due classi e mezza

*Risorsa umana presente in organico potenziato:* Francese

*Scelta operata => formazione di tre classi prime:*

- due di SPAGNOLO + FRANCESE
- una di SPAGNOLO + ARABO/FRANCESE.

Infine, è necessario il consolidamento di questa nuova proposta linguistica.

Abbiamo in essere varie attività interculturali atte allo scopo. L'apprendimento della lingua, infatti, sarà arricchito nei prossimi anni (ora gli studenti sono solo in classe prima) da attività extracurricolari, come la celebrazione di festività coreane, un workshop sulla calligrafia *Hangul* e gli scambi virtuali con scuole in Corea del Sud.

Grazie alla virtuosa collaborazione con lo staff del nuovo Console Generale di Milano confidiamo di attivare -quando i nostri studenti saranno in classe quarta o quinta- anche uno scambio "fisico" con un liceo coreano, considerato l'interesse che anche in quello Stato manifestano per la lingua e la cultura italiana e i numerosi aspetti comuni riscontrati tra i due Paesi.

Il nostro obiettivo è in conclusione quello di consolidare questa esperienza e, in futuro, esplorare nuove collaborazioni con università e istituzioni coreane, rendendo lo studio di questa lingua un autentico percorso di crescita culturale e professionale.

Siamo certi che questa iniziativa rappresenti un passo importante per il nostro liceo e per gli studenti che, oggi più che mai, desiderano guardare al futuro con spirito curioso e determinato.

*Gloria Farisè  
Dirigente Scolastico  
Liceo Linguistico Statale "G. Falcone" Bergamo*